

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

. il prof. Catello Di Martino, nato a Torre del Greco (NA) il 27/4/56, ha conseguito la laurea in Scienze Biologiche il 21-12-81 presso l'Università degli studi di Napoli, con voto 110/110 e lode, discutendo una tesi in Fisiologia Vegetale dal titolo: "Meccanismo del trasporto del nitrato in un'alga unicellulare" relatore il Prof. Rigano.

. Da laureato intemo ha frequentato il laboratorio di Fisiologia Vegetale del Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università di Napoli svolgendo attività di ricerca sui sistemi di regolazione che operano nel controllo del metabolismo del nitrato nella cellula vegetale. Nel 1983 ha conseguito l'abilitazione alla professione e l'iscrizione all'Albo dei Biologi.

. Dal 1983 è iscritto alla Società Italiana di Fisiologia Vegetale (SIFV) e alla Federation of European Societies of Plant Physiology (FESPP)

. Nel 1983 è risultato vincitore del concorso del 1 °ciclo di Dottorato di Ricerca in Fisiologia Generale presso le sedi consorziate dell'Università degli studi di Napoli e di Bari della durata di quattro anni.

. Nel 1987 il prof. Di Martino ha sostenuto con esito positivo l'esame per il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca presentando una dissertazione finale al Ministero dell' Università e Ricerca Scientifica dal titolo: "Stress nutritivo e regolazione dell'assimilazione dell'azoto in un'alga unicellulare

. Nel 1988 il prof. Di Martino è risultato vincitore di un concorso per ricercatore universitario presso la Facoltà di Agraria dell'Università del Molise ove ha preso servizio il primo di luglio 1989.

. Dal 1989 ad oggi il prof. Di Martino ha continuato a svolgere la sua attività di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Animali, Vegetali e dell'Ambiente della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi del Molise, nell'ambito della biochimica

dell'assimilazione dell'azoto, in particolare dei meccanismi dell'assimilazione dei nitrato e dell'ammonio, delle variazioni della concentrazione intracellulare degli amminoacidi liberi, dei nucleotidi fosfati, di composti poliamminici nonché della sintesi di molecole bioenergetiche azotate come NAD(P) e ATP nella cellula vegetale.

. Il prof. Di Martino ha eseguito studi comparativi tra piante cresciute in condizioni di stress idrico e salino indirizzati alla comprensione dei meccanismi biomolecolari di adattamento di alcuni cultivar in ambienti estremi.

. Nel 1998 è stato infatti selezionato per una comunicazione orale dal titolo "Increase of photorespiration as early effect of salt stress in spinach" all' 11 th FESPP Congress, Vama, Bulgaria. Di Martino C. e Fuggi A.

. Nell'ambito dello stress idrico e salino ha fornito a mezzo di lavori scientifici su riviste internazionali cruciali indicazioni sui meccanismi chiave che presiedono la sintesi e l'accumulo di osmoliti nella cellula vegetale come la glicinabetaina e la prolina, per quest'ultimo il prof. Di Martino evidenziava l'esistenza di due carrier specifici nel mitocondrio che è sito del catabolismo ossidativo della prolina.

. Il prof Di Martino si è interessato alle vie metaboliche di sintesi del NAD(P) nel mitocondrio vegetale evidenziando una trans-adenilazione (ATP –NMN) mitocondriale a mezzo di una ATP-NMN Adenylyltransferase responsabile della sintesi e dell'accumulo di NAD(P) nell'organulo vegetale.

Attualmente il Prof. Di Martino è impegnato nello studio delle interazioni simbiotiche e produttività vegetale tra micorrize e radice in diverse condizioni di azoto e fosfato inorganico nel terreno.

Il prof.. Di Martino ha frequentato numerosi congressi nazionali ed internazionali presentando poster e comunicazioni.